

RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2016**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	07926631008
Numero Rea	ROMA1063387
P.I.	07926631008
Capitale Sociale Euro	1.000.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.294	0
II - Immobilizzazioni materiali	9.894	13.122
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	22.188	13.122
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	2.311.384	1.669.787
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	609.715	672.529
Totale crediti	623.779	683.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.092.890	1.159.347
Totale attivo circolante (C)	4.028.053	3.512.990
D) RATEI E RISCONTI	17.014	5.924
TOTALE ATTIVO	4.067.255	3.532.036

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.022.371	1.083.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	42.144
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.301.896	2.325.469
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	167.124	125.742
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.228.806	681.223
Esigibili oltre l'esercizio successivo	336.790	368.385
Totale debiti	1.565.596	1.049.608
E) RATEI E RISCONTI	32.639	31.217
TOTALE PASSIVO	4.067.255	3.532.036

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.430.574	1.269.229
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	641.597	302.631
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	641.597	302.631
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.176	535
Altri	492	1.875
Totale altri ricavi e proventi	1.668	2.410
Totale valore della produzione	2.073.839	1.574.270
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.165	17.882
7) per servizi	941.561	800.678
8) per godimento di beni di terzi	120.956	90.982
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	678.059	407.776
b) oneri sociali	126.142	95.421
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	43.981	70.422
c) Trattamento di fine rapporto	43.981	26.320
e) Altri costi	0	44.102
Totale costi per il personale	848.182	573.619
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.258	8.625
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.146	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.112	8.625
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.258	8.625
14) Oneri diversi di gestione	3.138	5.759
Totale costi della produzione	1.939.260	1.497.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	134.579	76.725
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.158	3.018
Totale proventi diversi dai precedenti	1.158	3.018
Totale altri proventi finanziari	1.158	3.018
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.211	532
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.211	532
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-53	2.486
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	134.526	79.211
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	59.209	32.618
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.471	32
Imposte differite e anticipate	-2.737	4.417
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55.001	37.067
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	79.525	42.144

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	42.144
Imposte sul reddito	55.001	37.067
Interessi passivi/(attivi)	53	(2.486)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	134.579	76.725
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	43.981	26.320
Ammortamenti delle immobilizzazioni	14.258	8.625
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	58.239	34.945
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	192.818	111.670
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(641.597)	(302.631)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	32.118	353.620
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	162.102	(29.587)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(11.090)	5.394
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.422	31.217
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	374.183	(801.665)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(82.862)	(743.652)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	109.956	(631.982)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(53)	2.485
(Imposte sul reddito pagate)	(19.816)	(32)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	2.600	(255)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(17.269)	2.198
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	92.687	(629.784)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.884)	(9.221)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(18.440)	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	46.003
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(23.324)	36.782
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(32.722)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(103.098)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(135.820)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(66.457)	(593.002)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.156.737	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.610	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.159.347	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.091.241	1.156.737
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.649	2.610
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.092.890	1.159.347
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D. Lgs 139/2015, che hanno recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Alla luce dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, così come previsto dalla nuova normativa civilistica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente. Nell'esercizio, essendo mutati gli schemi di conto economico che non prevedono più l'esposizione delle poste straordinarie, si è proceduto a riclassificare le sopravvenienze attive e passive del 2015 secondo la natura delle stesse.

Si informa infine che il rendiconto finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC10, che i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il "metodo indiretto" e che il presente Rendiconto comprende alcune variazioni correlate alle modifiche negli schemi di bilancio che hanno determinato alcune modifiche, non significative, anche del Rendiconto dell'esercizio precedente, di raffronto

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e rappresentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante;

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione opportunamente adeguati con le modifiche integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs 139/2015 che ha recepito la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Esse sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e negli esercizi precedenti ed imputati direttamente alla singole voci.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del c.c.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, qualora esistenti, sono iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Crediti

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del c.c.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi, se accantonati, rappresentano le passività, di esistenza certa o probabile, connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti, quando effettuati, riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (art. 2120 del c.c.) e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

Ai sensi dell'OIC 19 par. 67 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, in linea con quanto consentito dall'art. 2435 bis, comma 7, del c.c. per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta..

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta qualora esistenti sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso nelle rilevazione dei costi.

Contributi pubblici in conto esercizio

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del c.c. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 22.188 (€ 13.122 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.997	82.281	177.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.997	69.159	164.156
Valore di bilancio	0	13.122	13.122
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.440	4.884	23.324
Ammortamento dell'esercizio	6.146	8.112	14.258
Totale variazioni	12.294	-3.228	9.066
Valore di fine esercizio			
Costo	113.438	87.165	200.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.144	77.271	178.415
Valore di bilancio	12.294	9.894	22.188

Immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software per un totale di euro 94.997, oggi completamente ammortizzate, ed euro 18.440 per la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per il rifacimento del sito web e la pubblicazione e stampa di una brochure istituzionale della società. L'ammortamento di detto costo capitalizzato nell'esercizio viene effettuato in tre anni.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate.

Immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad euro 9.894, è così composta:

Mobili e arredi per un valore netto di euro 4.881

Macchine d'ufficio elettroniche per un valore netto di euro 5.013

Le aliquote di ammortamento utilizzate, applicando i principi descritti in precedenza sono:

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Altre informazioni

Nell'esercizio l'incremento è da ricondurre all'acquisto sia di macchine d'ufficio elettroniche sia di mobili ed

arredi.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno ipoteca o privilegio. Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio ed in quelle acquistate negli anni precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.311.384 (€ 1.669.787 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	1.669.787	641.597	2.311.384
Totale rimanenze	1.669.787	641.597	2.311.384

La voce comprende, oltre a quota parte delle commesse CEF, NAPA, PCS, MEDNET ed IPA del precedente esercizio per le quali al 31.12.2016 non risultavano ancora approvate le rendicontazioni, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte nel 2016 dalla società in esecuzione delle convenzioni in essere con il Ministero delle Infrastrutture, valutate secondo criteri di oggettività. Ad esse si aggiunge la quota dei progetti CEF aggiudicati e la valorizzazione di due nuove commesse IPA Carica e Captain. Si riportano in dettaglio una sintesi dei valori per commessa e il dettaglio della movimentazione del magazzino per singola commessa nell'esercizio:

Sintesi dei valori per commessa

Voce di costo del magazzino	Costo delle risorse	Altri costi	Viaggi e trasferte	Altre rettifiche	Totale Magazzino 2016
Atto Attuativo 1	806680	320475	7501	-110000	1024656
Atto Attuativo 2	451640	14771	11673		478084
Atto Attuativo 3	24360	129	1119		25608
Conv. Ten	24114	19351	14476		57941
Capitanerie di Porto	10000				10000
CEF	198842	96016	28134		322992
Ipa Carica	20109	70340	6284		96733
Captain	14398	38135	2974		55507
NAPA					
F5					
PCS					
Mednet					
IPA					
Totale	1.550.143	559.217	72.161	(110.000)	2.071.521

Dettaglio dei movimenti di magazzino per commessa esercizio 2016

Progetto	Magazzino Iniziale 01.01.2016	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Magazzino Finale 31.12.2016
Atto Attuativo 1	1.139.221	1.024.656	-	1.024.656
Atto Attuativo 2	79.490	478.084	79.490	478.084
Atto Attuativo 3		25.608		25.608
Conv. Ten T		57.941		57.941
Capitanerie di Porto		10.000		10.000
CEF	64.066	322.992		387.058
Ipa Carica		96.733		96.733
Captain		55.507		55.507
NAPA	59.645			59.645
F5	97.395		97.395	-
PCS	22.773		17.080	5.693
Mednet	128.579		96.739	31.840
IPA	78.618			78.618
Totale	1.669.787	2.071.521	1.429.924	2.311.384

Si specifica infine che le "altre rettifiche" sono relative ai costi per l'affitto della sede, accertati nell'esercizio sulla base di comunicazioni del Ministero, ma per i quali non è stato ancora stipulato tra la società e il Ministero stesso un formale contratto. Tali costi non sono stati ancora saldati e, in considerazione di quanto fin qui detto, nell'effettuare la valutazione è stata prudenzialmente prevista la possibilità che il suddetto costo possa non essere riconosciuto in sede di rendicontazione dell'Atto Attuativo 1.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 623.779 (€ 683.856 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso clienti	469.286	469.286	469.286
Crediti tributari	96.609	96.609	96.609
Imposte anticipate		14.064	14.064
Verso altri	43.820	43.820	43.820
Totale	609.715	623.779	623.779

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	501.404	-32.118	469.286	469.286	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.256	61.353	96.609	96.609	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.327	2.737	14.064			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	135.869	-92.049	43.820	43.820	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	683.856	-60.077	623.779	609.715	0	0

I crediti al 31 dicembre 2016 mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente da imputare principalmente al decremento dei crediti verso clienti e dei crediti verso altri, mentre si è incrementato il conto crediti di natura tributaria. I crediti verso clienti pari ad euro 469.286 sono relativi solo a fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture e non ancora incassate alla data del presente bilancio. Non si è ritenuto necessario prevedere un fondo svalutazione crediti anche a fronte di crediti riferiti ad esercizi precedenti

I crediti tributari e per imposte anticipate pari a complessivi euro 110.673, di cui 14.064 euro per imposte IRES anticipate, sono interamente costituiti dal credito IVA maturato nel 2016 di cui 15 mila euro saranno utilizzati in compensazione con altri tributi e per la differenza riportati a nuovo.

I crediti verso altri sono principalmente composti da un anticipo ad un fornitore per il quale è stata accertata la fattura da ricevere.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.092.890 (€ 1.159.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.156.737	-65.496	1.091.241
Denaro e altri valori in cassa	2.610	-961	1.649
Totale disponibilità liquide	1.159.347	-66.457	1.092.890

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono depositate su un unico conto corrente aziendale acceso presso la Banca del Fucino di Roma ad eccezione di un piccolo fondo di cassa in contanti e valori bollati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 17.014 (€ 5.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.924	11.090	17.014
Totale ratei e risconti attivi	5.924	11.090	17.014

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.301.896 (€ 2.325.469 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2015, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 26 maggio 2016 ha deliberato di riportare a nuovo l'utile di esercizio e ai sensi dell'art 20 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 a distribuire un dividendo pari ad Euro 103.098 per il quale la Società aveva provveduto nei termini (nel biennio 2014-2015) a versare gli acconti previsti dalla norma per un importo complessivo di euro 90.505 determinando il saldo ancora dovuto in euro 12.593.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0
Riserva legale	200.000	0	0
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	1.083.325	103.098	42.144
Utile (perdita) dell'esercizio	42.144	0	-42.144
Totale Patrimonio netto	2.325.469	103.098	0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.000.000
Riserva legale		200.000
Altre riserve		
Utili (perdite) portati a nuovo		1.022.371
Utile (perdita) dell'esercizio	79.525	79.525
Totale Patrimonio netto	79.525	2.301.896

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio
Capitale	1.000.000
Riserva legale	200.000

Utili (perdite) portati a nuovo	1.179.916
Utile (perdita) dell'esercizio	-96.591
Totale Patrimonio netto	2.283.325

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		1.000.000
Riserva legale	0		200.000
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	96.591		1.083.325
Utile (perdita) dell'esercizio	-96.591	42.144	42.144
Totale Patrimonio netto	0	42.144	2.325.469

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.000.000		B	0	0	0
Riserva legale	200.000		A-B	0	0	0
Altre riserve						
Utili portati a nuovo	1.022.371		A-B-C	1.022.371	0	0
Totale	2.222.371			1.022.371	0	0
Residua quota distribuitiva				1.022.371		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 167.124 (€ 125.742 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	125.742
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.981
Utilizzo nell'esercizio	2.599
Totale variazioni	41.382
Valore di fine esercizio	167.124

La voce accoglie l'indennità di fine rapporto maturata al 31 dicembre 2016 dall'unico dirigente della Società e dai dipendenti assunti nel corso dell'esercizio precedente. L'utilizzo è pari a quanto versato come imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e quanto liquidato ad un dipendente che ha rassegnato le dimissioni nel corso dell'anno.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	71.872	162.102	233.974	233.974	0
Debiti tributari	110.838	-17.937	92.901	92.901	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.102	-4.798	31.304	31.304	0
Altri debiti	830.796	376.621	1.207.417	870.627	336.790
Totale debiti	1.049.608	515.988	1.565.596	1.228.806	336.790

Di seguito si fornisce un breve commento delle voci.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che si riferiscono a costi di gestione, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. Sono costituiti da debiti per euro 85.482, importo al netto di una nota di credito da ricevere pari ad euro 5.769, e da debiti per fatture da ricevere per euro 148.492.

Debiti tributari

L'importo è composto da debiti per ritenute alla fonte verso dipendenti, collaboratori e professionisti, pari a 27.856 euro, ritenute che sono state tutte versate nel mese di gennaio 2017, dall'IVA in sospensione sulle fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture, non ancora incassate, per euro 44.159 e per la differenza dalle imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati, dei crediti riportati a nuovo e delle ritenute d'acconto subite sul conto corrente bancario.

Debiti verso Istituti di previdenza e della sicurezza sociale

Tutti i debiti verso gli enti assistenziali, previdenziali ed assicurativi sono stati saldati nei mesi di gennaio e febbraio 2017 ad eccezione di quanto riguarda gli accantonamenti previdenziali sulla retribuzione del personale dipendente e compensi ad amministratori che verranno erogati nel corso dell'anno 2017.

Altri debiti

Si fornisce il dettaglio:

	2016	2015	inc/decr
Debiti verso dipendenti e collaboratori	128.676	84.546	44.130
Debiti verso Amministratori e Sindaci	84.849	77.937	6.912
Debiti V/Min.infrastrutt. per anticipo	237.349	237.349	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per acconti ricevuti	203.355	203.355	0
Debiti V/Min.infrastrutt. per affitto	120.000	0	120.000
Finanziamento Agevolato per Ricerca	131.036	163.758	-32.722
Debiti diversi	302.152	63.851	238.301
Totale	1.207.417	830.796	376.621

I debiti verso i dipendenti ed i collaboratori riguardano l'accertamento, al 31 dicembre 2016, dei costi per competenze differite, per la parte variabile della retribuzione connessa al raggiungimento degli obiettivi dell'esercizio ed agli anticipi da parte dei dipendenti e collaboratori per le spese di trasferta e missione.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per anticipo è rappresentato dall'acconto contrattuale pari al 15% del valore totale, concesso ex art. 3, paragrafo 2, comma 4 della Convenzione Quadro stipulata con lo stesso Ministero in data 5 agosto 2004, al netto di quanto utilizzato nell'esercizio 2015 per saldare il riconoscimento di debito per le attività svolte dalla società nel corso del 2014. La posta non è variata nell'esercizio.

Il debito verso il Ministero delle Infrastrutture per acconti ricevuti è invece costituito da disponibilità riferite ad anni precedenti che il Ministero aveva destinato alla nostra Società, accreditate nel corso dell'esercizio precedente sul nostro conto corrente, per le quali è ancora in corso la scelta per la loro destinazione.

Il debito verso il Ministero per l'affitto è pari a quanto stimato per il 2015 e per il 2016 per i costi relativi alla nuova sede. A tale riguardo, come detto in precedenza, si precisa che detto canone in relazione agli spazi concessi ed ai servizi forniti non è stato ancora saldato perché si è ancora in attesa di conferma delle procedure di pagamento.

Il debito per finanziamento agevolato per Ricerca, infine, è relativo al finanziamento erogato congiuntamente dalla Banca del Mezzogiorno per euro 16.505 e dalla Cassa Depositi e Prestiti per euro 148.545, accreditati sul nostro conto corrente, per il progetto di ricerca "Ecomos" aggiudicato dal MIUR nel 2007 ed attualmente già portato a compimento. A fronte di detto finanziamento, da restituire in rate semestrali entro il 30.06.2020, la Società ha ricevuto un contributo a fondo perduto a copertura degli interessi da riconoscere ai due soggetti cofinanziatori che si è fatto e si farà concorrere a ricavo per l'importo corrispondente agli interessi addebitati annualmente.

I debiti diversi sono, infine, principalmente costituiti da acconti ricevuti per quanto valorizzato nella voce "Rimanenze" per i progetti e le commesse IPA, NAPA, Fresh Food Corridors, Carica Gain4Core, Napa4core e Convenzione TEN-T.

Si precisa infine che tra i debiti verso altri ed indicati come dovuti oltre l'esercizio successivo, sono stati riclassificati il debito per l'anticipo concesso sulla base della Convenzione Quadro stipulata nel 2014 e le

quote in conto capitale del finanziamento agevolato per la Ricerca che dovranno essere restituite dal 2018 sulla base del piano di ammortamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.639 (€ 31.217 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.624	-2.583	41
Risconti passivi	28.593	4.005	32.598
Totale ratei e risconti passivi	31.217	1.422	32.639

La voce risconti passivi è relativa al contributo a fondo perduto a copertura degli interessi, come detto sopra, che concorrerà a ricavo, come contributo in conto esercizio, ad integrale copertura degli interessi passivi registrati annualmente a conto economico.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Al 31 dicembre 2016 il valore della produzione risulta pari a 2.073.838 Euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 499.568 euro.

I ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad euro 1.430.574 risultano costituiti:

quanto a complessivi euro 1.315.755 per ricavi da fatturazione al Ministero delle Infrastrutture del valore delle rimanenze dell'anno 2015;

per euro 96.739 ed euro 17.080 per quanto maturato, sulla base delle rendicontazioni approvate dei progetti comunitari MEDNET e MEDPCS;

i rimanenti 1.000 euro sono relativi ad un corso di formazione svolto dal Direttore per la Scuola Europea Short Sea Shipping.

Variazione delle rimanenze e altri ricavi e proventi

In relazione alla "Variazione di lavori in corso su ordinazione" si rimanda a quanto già commentato in precedenza in sede di illustrazione della voce "Rimanenze".

Tra gli "Altri ricavi e proventi" sono infine stati indicati il contributo in conto interessi per euro 1.176 a fronte degli interessi passivi di competenza 2016 sul finanziamento agevolato per la ricerca aggiudicata dal MIUR di cui si è detto in sede di commento della voce altri debiti e rimborsi spese ed arrotondamenti per euro 462.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 941.561 (€ 800.678 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2015
Collaborazioni	19.588	136.856
Consulenze tecniche e amministrative legali	92.226	53.415
Spese per ricerca del personale	25.900	41.000
Compensi amministratori sindaci e CdA	211.025	210.837
Spese di rappresentanza	11.940	5.953
Spese di comunicazione	34.769	722
Spese per il trasloco	0	28.850
Spese di viaggio e di trasporto	144.464	97.721
Altri costi	401.648	225.324
Totale	941.561	800.678

Nella voce "consulenze tecniche, amministrative e legali" sono compresi i costi relativi alle consulenze affidate a società o professionisti esterni che hanno cooperato con la Società nello svolgimento dei compiti assegnati ed include il costo della revisione del bilancio.

La voce "compensi Amministratori e Sindaci" è composta per 195.536 Euro da compensi per il Consiglio di Amministrazione, inclusivi degli oneri sociali a carico della Società, e per 15.489 euro da compensi per i Sindaci inclusa anche questa voce degli oneri sociali. Sia per il costo della revisione sia per i compensi a sindaci ed amministratori si rinvia alle tabelle in calce alla presente nel paragrafo dedicato alle "Altre Informazioni".

Le voci "spese per ricerca del personale" e "spese per il trasloco" sono state poste in evidenza in quanto si tratta di due voci di spesa non rituali e legate ai nuovi assetti societari che la Società si è data e si sta dando dallo scorso esercizio.

La voce "Spese di viaggio e di trasporto" è composta per euro 120.439 da costi per viaggi e soggiorni di dipendenti e amministratori, strettamente correlati con l'intensa attività svolta dalla società soprattutto in ambito dei progetti europei

La voce "altri costi" comprende essenzialmente le spese per utenze e postelegrafoniche (8.457 Euro), le spese per assicurazioni (27.179 Euro), le spese per prestazioni e servizi vari (100.242 Euro), i costi per altri servizi correlati ai Progetti comunitari (186.255 Euro), ed altri costi per servizi bancari e servizi per la gestione corrente.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 120.956 (€ 90.982 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2016	2015
Affitti e spese condominiali	110.000	72.467
Noleggio auto	2.817	8.922
Canone affitto deposito	0	2.505
Noleggio attrezzature e manutenzioni	8.139	7.088
Totale	120.956	90.982

La voce affitti e spese condominiali è pari alla stima dei costi relativi alla nuova sede preso il Ministero delle Infrastrutture di cui si è detto a commento della voce altri debiti.

La voce "Noleggio auto" è relativa sostanzialmente alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per noleggiare un'auto con conducente ad uso della Società quando più conveniente rispetto ad altri mezzi di trasporto. Le spese per noleggio attrezzature si riferiscono al contratto di noleggio di macchinari per la fotoriproduzione.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.138 (€ 5.759 nel precedente esercizio).

Proventi e oneri finanziari

L'importo tra i proventi è pari a quanto maturato a titolo di interessi sul conto corrente acceso presso la Banca del Fucino mentre gli oneri finanziari sono per euro 1.188 relativi, come già detto, al finanziamento ricevuto e per euro 23 a interessi passivi versati in relazione ad pagamento dilazionato di imposte.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono stati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	35.328	-1.471	0	2.737	
IRAP	23.881	0	0	0	
Totale	59.209	-1.471	0	2.737	0

Le imposte imputate al conto economico sono calcolate in base alle vigenti normative sul reddito imponibile. L'IRES dell'esercizio ha risentito sia dell'utilizzo di quanto residuava della perdita fiscale conseguita nel 2014 sia dell'effetto della c.d. ACE che premia le società che, nel corso degli ultimi esercizi, si sono ricapitalizzate grazie alla attribuzione a riserve patrimoniali degli utili conseguiti. A fronte di una aliquota effettiva teorica IRES del 27,5% la Società nell'esercizio, grazie a quanto sopra evidenziato ed in relazione a costi non deducibili di modesta entità, presenta un'aliquota effettiva del 24,22%

Nel rispetto dei principi di valutazione adottati, si è proceduto a conteggiare, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, la fiscalità differita. Le aliquote utilizzate sono state il 24% per l'IRES e il 4,82% per l'IRAP.

L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono rilevate le imposte di competenza dell'esercizio rappresentate da imposte correnti 59.209 euro, da imposte anticipate pari a - 2.737 euro e secondo le nuove disposizioni le imposte riferite all'esercizio precedente derivanti da differenziali di imposte derivanti dalle dichiarazioni presentate rispetto alla stima che era stata effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2015. La fiscalità differita riguarda la sola IRES pagata in via anticipata sui compensi ad Amministratori accertati per euro 43.600 nell'esercizio di competenza ma non pagati e per euro 15.000 dal costo della società di revisione imputato per competenza nel bilancio ma il cui costo è stato deliberato e contrattualizzato solo nel 2017. L'importo, valorizzato sulla base della vigente aliquota IRES, pari al 24%, è di euro 14.064 e si riverserà nel 2017.

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita" come suggerito dall'OIC 25 richiesto dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-11.327	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-2.737	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-14.064	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	14
Totale Dipendenti	16

Si precisa che nel corso dell'anno i quadri, a seguito delle dimissioni di cui si è detto a commento del Fondo TFR, sono passati da 2 ad 1 e che dal mese di settembre la Società si sta avvalendo della collaborazione retribuita di uno stagista.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	176.101	14.369
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0

Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000
--	--------

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono state fornite a commento del "Patrimonio Netto"

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la Società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni realizzate con parti correlate che devono essere comunicate ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da fornire ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono elementi e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere comunicati ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile. Al riguardo si rimanda comunque alle informazioni di carattere generale riportate nella Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha attivato nell'esercizio o in esercizi precedenti strumenti finanziari derivati per i quali vi sia necessità di riportare le informazioni richieste dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile:

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c.. La Società non ha azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e nell'esercizio non ha acquisito o alienato azioni proprie e di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il riporto a nuovo del risultato d'esercizio.

L'organo amministrativo

Antonio Cancian